



LEAP

Politica locale per l'istruzione degli adulti

2020-1-SK01-KA204-078381

Intellectual Output 2

Tendenze & dinamiche nel processo decisionale locale
di AE

Final Report Summary



Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea.
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in esso contenute.

Sommario:

Executive summary	43
Informazioni sul progetto LEAP	43
Mappatura delle tendenze e delle dinamiche nell'elaborazione delle politiche locali AE	43
Metodologia per i lavori di ricerca	43
La prospettiva europea	43
Tendenze e dinamiche del processo decisionale	54
Learning Cities UNESCO	54
Prospettiva bottom-up	75
Raccomandazioni per il Toolkit	86
Conclusioni e Takeaways	97

Sintesi

Informazioni sul progetto LEAP

L'obiettivo del progetto LEAP "Local Adult Education Policy" è contribuire al raggiungimento dell'obiettivo del 15% di tasso di partecipazione degli adulti all'apprendimento, come indicato nella strategia Europa 2020. A tal fine, è necessario promuovere migliori politiche in materia di istruzione degli adulti. Con LEAP (novembre 2020 – febbraio 2023), ci rivolgiamo alle autorità locali per consentire loro di comprendere e apprezzare l'importanza dell'educazione degli adulti ed essere pronti a redigere una politica locale in materia di istruzione (e/o competenze) degli adulti.

Il contesto principale del progetto si trova nella risoluzione del Consiglio sulla rinnovata Agenda Europea per l'Apprendimento degli Adulti che sottolinea la necessità di aumentare significativamente la partecipazione degli adulti all'apprendimento formale, non formale e informale. Recentemente sono state adottate anche le conclusioni del Consiglio sul ruolo chiave delle politiche di apprendimento permanente nel consentire alle società di affrontare la transizione tecnologica e verde. Le strategie dell'OCSE per le competenze chiedono inoltre di migliorare la politica di apprendimento degli adulti basata su una strategia di apprendimento degli adulti a lungo termine, nonché sul coordinamento tra ministeri, livelli di governo e parti interessate.

Mappatura delle tendenze e delle dinamiche in un processo decisionale locale

La mappatura della situazione nei paesi del progetto evidenzia le opportunità offerte dalle politiche locali per l'inclusione dell'istruzione degli adulti. Il rapporto di mapping è progettato per studiare e analizzare le politiche locali, in particolare le tendenze e le dinamiche che guidano o inibiscono le politiche di educazione degli adulti (di seguito "AE") a livello locale. I risultati e i principali risultati di questo lavoro sono riassunti nella presente relazione.

Metodologia per il lavoro di ricerca

La base del lavoro di ricerca è stata l'istituzione della metodologia comune. Nel 2020 sono state condotte prime ricerche formali documentali e politiche che hanno fornito un'istantanea generale delle tendenze rilevanti e delle dinamiche sociali relative all'AE e all'LLL nel paese in questione; quindi, nel 2021 sono state realizzate interviste con l'obiettivo di mappare come le politiche di AE sono definite, progettate e attuate a livello locale e quali sono i principali mezzi di finanziamento.

La prospettiva europea

In questa sezione il report fornisce una panoramica dello stato attuale dei sistemi di apprendimento degli adulti in Europa. Nell'analizzare come vengono definite le politiche di AE in Europa, va tenuto presente che la competenza dell'UE nel settore dell'istruzione è solo di

supporto. Le principali responsabilità in materia di istruzione, compresa l'istruzione degli adulti, spettano alle autorità nazionali.

Numerose azioni e iniziative sono state attuate a livello dell'UE per promuovere il miglioramento delle competenze e le opportunità di sviluppo delle capacità degli adulti. La risoluzione su un'agenda rinnovata per l'apprendimento degli adulti, adottata dal Consiglio nel 2011, deriva chiaramente dalla strategia Europa 2020, un'importante strategia stabilita all'inizio dello scorso decennio per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Nel corso dell'ultimo decennio, la risoluzione del Consiglio è stata integrata da diverse altre importanti iniziative: la raccomandazione del Consiglio sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze, ET 2020, l'Agenda Europea per le Competenze.

Il quadro che emerge dall'analisi è che l'AE è stagnante nei numeri, altamente frammentata e autoreferenziale rispetto ai contesti locali. Da un lato, le principali raccomandazioni politiche dell'UE per l'apprendimento degli adulti offrono grande flessibilità alle parti interessate stabilite a livello locale; dall'altro, le parti interessate faticano a incorporare queste stesse raccomandazioni nel loro quadro politico.

Sulla base dei risultati, questa sezione fornisce punti specifici per i responsabili politici locali, sottolineando, tra l'altro, l'importanza di aumentare: la consapevolezza del pubblico sulle opportunità di formazione, gli investimenti (finanziari e di altro tipo) nell'apprendimento degli adulti, le opportunità di accesso/l'abbattimento degli ostacoli alla formazione e all'istruzione, la pertinenza temporale e sociale dell'offerta del programma di formazione, la qualità dell'offerta formativa e dell'istruzione, la cooperazione con altri contesti di istruzione e formazione.

Tendenze e dinamiche del processo decisionale

Questa sezione fornisce una panoramica delle tendenze rilevanti e delle dinamiche sociali relative all'AE e all'LLL sulla base di istantanee nazionali che analizzano i recenti cambiamenti nelle politiche AE e si concentra sul livello nazionale e locale. Nel contesto di questa analisi, la Corte ha anche esaminato il modo in cui le politiche di AE sono definite e attuate a livello locale.

Confrontando l'esperienza di cinque paesi europei (ES, HU, IT, RO, SK), si può affermare che AE e LLL non sono sufficientemente definiti e riconosciuti come una politica autonoma, il termine educazione degli adulti non è ampiamente utilizzato o compreso. Spesso c'è una mancanza di consenso politico sugli elementi fondamentali del sistema educativo. AE è un bambino perduto o piuttosto dimenticato separato dall'istruzione pubblica, dall'istruzione superiore e dall'IFP. Le procedure sono per lo più eccessivamente regolamentate, ma allo stesso tempo le politiche AE non sono sufficientemente collegate ad altre politiche (sociali, economiche, di integrazione).

UNESCO Learning Cities

Il progetto abbraccia anche il concetto e il network di Learning Cities dell'UNESCO. Una learning city promuove l'apprendimento permanente per tutti. È una città che mobilita in modo efficace le sue risorse in ogni settore per promuovere l'apprendimento inclusivo dall'istruzione di base a quella superiore, rivitalizza l'apprendimento nelle famiglie e nelle comunità, facilita l'apprendimento per e sul posto di lavoro, estende l'utilizzo delle moderne tecnologie di apprendimento, migliora la qualità e l'eccellenza nell'apprendimento e promuove una cultura dell'apprendimento per tutta la vita. In tal modo, la città migliora l'empowerment individuale e l'inclusione sociale, lo sviluppo economico e la prosperità culturale e lo sviluppo sostenibile. Nell'ambito del progetto, presentiamo il caso della città di Pécs come una best practices, che è stata la prima città ungherese a vincere il titolo onorario nel 2017.

Prospettiva bottom-up

Nell'ambito della metodologia comune sono state condotte anche alcune interviste. Sebbene non statisticamente e scientificamente rappresentative, le interviste forniscono interessanti spunti e prospettive sulle dinamiche dell'AE, sul processo decisionale a livello locale che coinvolge direttamente i partecipanti nel sistema di elaborazione delle politiche per l'AE a livello locale. Abbiamo esaminato i principali gruppi di domande qui di seguito.

Come viene modellata e formulata la politica locale LLL e AE

Le esigenze di apprendimento degli adulti sono in continua evoluzione e si adattano al contesto economico e sociale esistente. Uno degli obiettivi principali nel processo decisionale AE e LLL è quello di dare a tutti l'opportunità di migliorare le proprie competenze, di avere successo nel mercato del lavoro e di mantenere relazioni costruttive nella società. Tuttavia, il termine educazione per adulti non è ampiamente usato o compreso. Alcuni cambiamenti nell'approccio dei responsabili delle decisioni possono essere sperimentati nelle politiche di AE, ma d'altra parte purtroppo c'è una minore domanda di formazione da parte dei potenziali beneficiari. L'attenzione dovrebbe essere rivolta a ispirare gruppi proattivi di cittadini responsabili locali a creare iniziative comunitarie progressiste in conformità con i nuovi argomenti e forme di AE e LLL emersi a causa delle mutevoli tendenze globali.

Opinioni locali e percezione delle politiche dell'UE in LLL e AE, riflesso delle strategie dell'UE nelle politiche locali in materia di AE

L'Agenda Europea è l'iniziativa centrale delle politiche dell'UE nel campo dell'istruzione degli adulti, oltre alla quale gli intervistati hanno menzionato altri tre elementi per promuovere l'apprendimento degli adulti nel nuovo periodo di bilancio dell'UE tra il 2021 e il 2027: la Strategia Europa 2020, la Nuova Agenda per le competenze e la potenziale formazione di una nuova agenda europea sull'apprendimento degli adulti. Sfortunatamente, questi documenti dell'UE non sono considerati dalle parti interessate locali come strumenti principali che modellano le direzioni future, ma solo le possibilità di finanziamento. I responsabili politici locali e gli operatori dell'AE hanno indicato che le politiche dell'UE e nazionali sono troppo complesse per le loro realtà, è difficile comprendere il principio di sussidiarietà che parte dalla Politica di Coesione dell'UE. Al fine di promuovere le politiche dell'UE in modo più efficace, è necessario rafforzare la cooperazione tra città e regioni, nonché tra diversi settori, e porre maggiormente l'accento su programmi di formazione di alta qualità che soddisfino le esigenze.

Basi qualitative e quantitative delle politiche locali di AE

Quando si elabora qualsiasi politica o iniziativa, vengono considerati anche elementi quantitativi e qualitativi. Gli indicatori quantitativi più comuni che sono stati menzionati: un'analisi dei fondi di spesa, numero di corsi di formazione, attrezzature bibliotecarie, programmi introdotti, ore di consultazione, numero di partecipanti, numero di tirocinanti e formatori, numero di attrezzature, numero di ore di corso, numero di materiali del corso,

numero di programmi forniti, numero di persone certificate. Per quanto riguarda gli elementi qualitativi, i metodi erano molto più diversi. Questo è del tutto comprensibile poiché si tratta di concetti molto più astratti che includono categorie come una migliore inclusione sociale, una maggiore cittadinanza che sono molto difficili da misurare.

Raccomandazioni per il toolkit

Sulla base della ricerca e dei risultati di questa relazione, la fase successiva del progetto consiste nel compilare il Toolkit per i responsabili politici, compreso un modulo di formazione. Il kit di strumenti contiene risorse quali esempi e casi, orientamenti, buone pratiche e glossario per migliorare la comprensione, l'adozione e l'integrazione delle priorità, delle strategie e dei programmi dell'UE, nonché delle strategie nazionali basate su di essi nel settore dell'elaborazione delle politiche per **l'agroambiente**. Questa parte della relazione formula raccomandazioni in questo contesto, sottolineando tra l'altro l'importanza di una migliore comprensione delle politiche dell'UE, la sensibilizzazione delle autorità locali, la raccolta e la presentazione di buoni esempi concreti e pratici, ad esempio l'iniziativa Learning Cities UNESCO, e alcuni argomenti specifici come le competenze verdi, digitali e civiche.

Conclusioni e takeaways

Dopo aver esaminato i recenti sviluppi e l'evoluzione di AE e LLL con particolare attenzione alle dimensioni locali e regionali, miriamo a sottolineare le seguenti conclusioni.

AE e LLL non sono sufficientemente definiti e riconosciuti come una politica autonoma, il termine educazione degli adulti non è ampiamente utilizzato o compreso. Spesso c'è una mancanza di consenso politico sugli elementi fondamentali del sistema educativo in quanto tale. A volte sentiamo che AE è un bambino perduto o piuttosto dimenticato separato dall'istruzione pubblica, dall'istruzione superiore e dall'IFP. Potremmo anche stabilire che la maggior parte dell'attenzione è rivolta all'istruzione e alla formazione per l'occupazione, non tanto per l'educazione civica o di interesse. Non sono stati individuati esempi concreti di cooperazione locale, partenariati di rete per l'apprendimento degli adulti e l'istruzione.

Non esiste una vera e propria "tradizione" di elaborazione delle politiche a livello locale, il processo rimane principalmente centralizzato, le autorità locali non sono ascoltate dalle autorità centrali. Le procedure sono principalmente sovra-regolate, ma allo stesso tempo le politiche di AE non sono necessariamente collegate ad altre politiche (sociali, economiche, di integrazione). Il livello nazionale non comunica sufficientemente con i livelli inferiori sulle questioni relative all'apprendimento e all'istruzione degli adulti. Anche se molte iniziative (documenti strategici e strategie) sono disponibili a livello dell'UE o nazionale, non vi è una risposta sufficiente dai livelli inferiori. Sarebbe utile creare organismi di coordinamento a diversi livelli di governo, al fine di migliorare la comprensione comune - tra le imprese, gli organismi di formazione e il governo - del fabbisogno di competenze.

Mancano i dati a livello locale sui livelli e le esigenze di istruzione, così come i dati dei beneficiari diretti. Per il futuro, le risorse dovrebbero essere spese anche per la promozione di politiche pubbliche basate su ricerche preliminari, rigorosamente motivate. Deve essere un elemento essenziale per fornire risultati di qualità con un impatto positivo sulla vita dei cittadini.

Il problema è anche che spesso i piani strategici locali non sono stati tradotti in un insieme di obiettivi e indicatori che possono essere monitorati e rivisti; quindi, la valutazione dei progressi e la garanzia della responsabilità degli stakeholder è molto scarsa. I professionisti devono comprendere meglio l'importanza dell'educazione degli adulti e le esigenze. Per questo, è necessario eseguire un'ampia analisi e quindi i risultati supporteranno una pianificazione strategica più efficace ed efficiente. La mancata focalizzazione su una visione strategica, di lungo periodo e "intima" sembra avere impatti negativi anche su altre importanti funzioni gestionali e portare a un fenomeno di anarchia organizzativa.

I responsabili politici locali e gli operatori dell'AE hanno indicato che le politiche dell'UE e nazionali sono troppo complesse per le loro realtà, troppo vaghe, troppo distanti. Preferirebbero qualcosa che sia più radicato nei loro territori e nelle loro realtà, qualcosa di "più semplice" da progettare e "più veloce" da implementare. Come primo passo sarebbero necessari strumenti semplici, principalmente esempi e formazione basata su casi di studio.

Mancano sinergie a livello nazionale e locale, il processo decisionale locale in AE è lasciato all'iniziativa del decisore politico, non è coordinato ed è frammentato, al di fuori di un quadro più globale. Anche se le autorità locali vorrebbero essere più efficienti ed efficaci nella loro pianificazione strategica, il coordinamento è impegnativo. Ci sono alcuni sforzi per collegare le politiche di apprendimento permanente delle autorità educative a livello statale o regionale/nazionale, ma spesso a causa delle tensioni politiche tra i diversi livelli dell'amministrazione diventa estremamente complicato. Questa mancanza di coordinamento può portare alla duplicazione di alcune iniziative e a lacune nella realizzazione di altre.

Nonostante il fatto che le statistiche indichino che, sebbene il numero di persone che accedono ad AE e LLL sia aumentato dall'inizio dell'ultimo decennio, è ancora inferiore alla media dell'UE nei paesi che abbiamo osservato. Purtroppo, spesso c'è una mancanza di interesse per l'istruzione degli adulti da parte dei cittadini, anche se sono disponibili opportunità di formazione, il "marketing" sembra essere inefficace. È necessaria una maggiore campagna di sensibilizzazione sui benefici dell'apprendimento per gli individui e per le comunità.

Al fine di aumentare la partecipazione dei discenti adulti negli ambienti locali e regionali, è necessario migliorare diverse condizioni critiche in modo da realizzare l'inclusione sociale attraverso l'apprendimento degli adulti. Una migliore governance e una pianificazione locale-regionale devono includere uno spettro più ampio di programmi di istruzione e formazione in modo da incorporare sia l'IFP che l'apprendimento non professionale degli adulti per lo sviluppo della comunità. La creazione di un centro di formazione per adulti locale/regionale è fondamentale per sviluppare e fornire servizi di apprendimento degli adulti per gli studenti che desiderano sviluppare le proprie capacità e competenze sia negli aspetti professionali che in quelli non professionali. La mancanza di coordinamento impedisce la creazione di una cultura dell'apprendimento al di fuori delle mura della scuola.

Un importante punto focale comune durante le interviste è stata la qualità della formazione e dei servizi. Il miglioramento dovrebbe concretizzarsi, ad esempio, nella diversificazione dei programmi di formazione autorizzati, che forniscono ai partecipanti le competenze richieste nel mercato del lavoro, sostenendo i disoccupati attraverso consulenza e incentivi finanziari. Un budget maggiore potrebbe anche aiutare i fornitori di formazione a sviluppare programmi di formazione innovativi. Le autorità locali in genere sostengono attività e iniziative comunitarie (culturali, sportive) che fanno anche parte dell'apprendimento (informale) degli adulti, ma allo stesso tempo né le questioni relative al Covid 19, né i temi relativi all'ambiente, alle competenze digitali, alle questioni sanitarie non sono ancora ampiamente inclusi nei piani di istruzione e formazione. Un altro problema è che i corsi di formazione e le attività nell'ambito dei progetti finanziati dall'UE sono principalmente gratuiti e non sono più fattibili quando il finanziamento cessa. È necessario concentrarsi molto di più sulla sostenibilità e insegnare alle persone ad apprezzare ciò che hanno intorno.

Un'altra questione importante e impegnativa è il miglioramento del riconoscimento e della convalida dell'apprendimento precedente e dell'esperienza di apprendimento in modo da attirare un maggior numero di adulti verso l'apprendimento continuo e permanente.

Attualmente non esiste un vero e proprio sistema di riconoscimento dei risultati delle formazioni non formali. È noto che le persone più istruite perseguono loro stessi più istruzione e formazione. Sono le persone meno istruite che hanno bisogno di più aiuto, supporto, guida e devono essere raggiunte.

Un aspetto significativo e impegnativo è lo sviluppo professionale del personale AE e, più precisamente, degli educatori degli adulti. Gli insegnanti sono moltiplicatori e dovrebbero essere intensamente sostenuti attraverso corsi di formazione, principalmente digitali, al fine di formare i futuri educatori degli adulti. A questo proposito, lo sviluppo professionale continuo degli educatori è una questione importante a cui rispondere attraverso azioni collaborative. Non esiste un sistema di riconoscimento né delle conoscenze/competenze dei formatori ottenute attraverso la pratica, la formazione non formale o informale.

Sarebbe positivo se tutte le raccolte della legislazione e delle buone pratiche dell'UE e nazionali fossero disponibili in un unico posto, costantemente aggiornate. Mantenere e gestire una rete professionale interattiva può essere un enorme passo avanti. Va sottolineata l'importanza delle attività del Terzo settore / ONG.

Il finanziamento svolge un ruolo chiave nell'attuazione delle politiche AE e LLL. Sarebbe assolutamente necessario un finanziamento migliore per aumentare la partecipazione alle azioni di AE e LLL. Più fondi da richiedere richiederebbero maggiore trasparenza per spendere tali fondi in base alle esigenze delle persone. I programmi nazionali per l'istruzione degli adulti spesso dipendono fortemente dai finanziamenti dell'UE, il che significa anche che i progetti finanziati devono riflettere le priorità nazionali. Le priorità nazionali non sempre corrispondono alle esigenze locali e quindi accade che i progetti finanziati non siano ben mirati. Ciò dovrebbe essere migliorato rispondendo alle buone pratiche pertinenti di altri paesi membri dell'UE.

Tuttavia, i finanziamenti provenienti da fondi pubblici ed europei e programmi europei sono essenziali, il settore dovrebbe fare uno sforzo per raccogliere finanziamenti da fonti pubbliche e private nazionali, sulla base del partenariato pubblico-privato. Sarebbe importante spostare le nostre abitudini di dipendenza prevalentemente dai fondi statali europei e centrali.